

Dopo la manifestazione "Siderno Salvati" il presidente dell'Osservatorio ambientale rileva che «il problema non è solo l'ex Bp» Ambiente, resta alta l'attenzione. Differenziata pure in spiaggia

Non va accantonata la questione dell'arsenico nei pozzi lungo il Novito

Aristide Bava
SIDERNO

Battersi per la salvaguardia dell'ambiente è un preciso dovere di ogni cittadino, oltre che delle associazioni e degli enti posti a garanzia della vivibilità e della salubrità. E di questo avviso il presidente dell'Osservatorio ambientale Arturo Rocca, tra gli organizzatori della manifestazione "Siderno Salvati" che sabato scorso ha polarizzato l'attenzione della cittadinanza sul problema dell'ex Bp nelle sponde della bonifica di 40 siti sotto infrazione Ue. Una richiesta precisa quella del sindaco e delle associazioni ambienta-

liste, in un momento che potrebbe essere molto favorevole per porre l'attenzione su un sito molto più pericoloso di qualsiasi discarica.

Rocca non dimentica però le altre problematiche ambientali della Locride: «Il problema non è solo l'ex Bp. Nessuno può pensare - scrive - che questa sia un'operazione per distrarre dagli altri gravi problemi ambientali presenti sul territorio. Nessuna manifestazione può far calare l'attenzione sulla grave emergenza di contrada Pantanizzi-Limarri su cui l'Osservatorio sta lavorando a fianco di altri soggetti perché il piano di caratterizzazione approvato dalla Regione sia portato a termine nei tempi e nei modi più consoni all'individuazione della fonte di inquinamen-

to che sta avvelenando il sottosuolo cittadino».

L'altro aspetto su cui si è soffermato Rocca è il ventilato impianto di biodigestione anaerobica che «non deve essere realizzato in località San Leo presso l'attuale sito Tmb». L'attenzione è alta anche sulle due discariche esauste e non messe in sicurezza che riversano percolato nei valloni e nella fiumara. «Il lavoro di pressione è continuo e quotidiano. Anche la questione dell'arsenico nelle acque dei pozzi lungo il torrente Novito è messa in luce in continuazione e si cerca di sensibilizzare i cittadini affinché non distolgano l'attenzione facendo così calare il peso della pressione sulle autorità competenti. E ancora, una richiesta di monitoraggio sulle tante atten-

ne per telecomunicazioni e trasmissione dati presenti sul territorio; una rinnovata attenzione sul lavoro dell'Asp per la redazione del registro tumori in virtù di dati 2016 sulla mortalità per tumore nel comune (27,5%) a cui si devono aggiungere i casi di malattia in corso e con sopravvivenza. La richiesta di mettere in atto una campagna di screening per la diagnosi precoce (mammografia per le donne, psa e visita urologica per gli uomini) per i tumori al

Quanto al ventilato biodigestore «non deve essere realizzato in località San Leo»



I contenitori. "Isole" multicolori dislocate anche lungo il litorale

seno e alla prostata».

E sul fronte "differenziata", ecco che la modalità di raccolta viene estesa anche al litorale con l'installazione degli appositi contenitori multicolore/multimateriale.

Il Comune ha diffuso una nota in cui ricorda che a Siderno «già da tempo è stata avviata la raccolta differenziata con il metodo porta a porta su tutto il territorio comunale» che «sta dando ottimi risultati» tanto che la media annuale, è attestata - viene precisato - sul 60%. Quindi, «proseguendo il percorso verso una raccolta differenziata sempre più capillare e capace di aumentare la percentuale ed i benefici conseguenti, l'Amministrazione comunale attraverso il settore Politiche del territorio e di

concerto con la Locride Ambiente, ha esteso la raccolta differenziata anche alle spiagge».

Lungo il litorale sidernese sono stati infatti posizionati 15 punti ecologici con cestini differenziati nelle aree delle spiagge libere in modo da permettere a tutti i bagnanti, anche nelle loro ore di relax, di effettuare la differenziazione dei rifiuti. I punti ecologici presentano i cestini per la frazione organica, la carta, il multimateriale e la parte indifferenziata. Con soddisfazione l'amministrazione comunale afferma che questo è «un altro passo verso la corretta gestione dei rifiuti, un ulteriore servizio che si aggiunge nella stagione balneare per tutti i turisti ed i residenti». ◀